I POEMI OMERICI



EPICA

- **Oralità dell'epica greca**
- **"epica" = dal greco *épos* che significa "parola" ma anche "discorso in versi"**
- ***rapsòdi*, = cantastorie che eseguivano pubblicamente, nelle feste, composizioni proprie o altrui, e le tramandavano oralmente**

TRADIZIONE ORALE E REGISTRAZIONE SCRITTA DELL'EPICA OMERICA

- La produzione dei *rapsòdi*, tramandata oralmente, è confluita nei due poemi omerici, *Iliade* e *Odissea*
- Omero, la cui figura storica ci sfugge, raccolse e rielaborò i materiali precedenti, organizzandoli in due opere
- I due poemi sono stati messi per iscritto probabilmente già nell'VIII secolo a.C., o forse nel VI sec. a.C.

ILIADE

- **Poema di Ilio,**
  la rocca della città di Troia, in Asia Minore



I PERSONAGGI

Greci o Achei	Troiani o Danai
ACHILLE, principe dei Mirmidoni, figlio di Peleo e Teti, il più forte dei guerrieri greci	**PRIAMO**, re di Troia, padre di Ettore e Paride, marito di Ecuba
AGAMENNONE, re di Micene, figlio di Atreo e capo della spedizione greca	**ETTORE**, figlio di Priamo, fratello di Paride, marito di Andromaca e padre del piccolo Astianatte. Il più forte dei guerrieri troiani
MENELAO, re di Sparta, marito di Elena	**ECUBA**, moglie di Priamo, regina di Troia
ELENA, moglie del re di Sparta Menelao	**ANDROMACA**, moglie di Ettore
PATROCLO, guerriero greco, amico fraterno di Achille	**PARIDE**, figlio di Priamo e fratello di Ettore, rapisce Elena
ULISSE, re di Itaca, figlio di Laerte, marito di Penelope e padre di Telemaco. Il più astuto dei guerrieri greci	**CRISEIDE**, figlia del sacerdote Crise, fatta prigioniera da Agamennone
	BRISEIDE, fatta prigioniera da Achille

L'ANTEFATTO

- **Il giudizio di Paride**

Quando Afrodite, la dea dell'amore e della bellezza, arrivò all'Olimpo, tutti gli dèi la accolsero con un applauso; solo due dee, gelose, non si unirono a quell'applauso: Hera ed Atena.

Quel giorno si stavano celebrando le nozze di Teti con Peleo, re dei Mirmidoni. Tutti gli dèi erano stati invitati meno che Eris, la discordia, che per punire il mancato invito decise di vendicarsi: durante il brindisi degli sposi fece cadere dall'alto una mela d'oro con scritto: «Alla più bella».

Hera subito la prese come se fosse per diritto sua, ma Afrodite e Atena la reclamarono. Zeus ordinò che arbitro della questione fosse l'uomo più bello, Paride. Paride era figlio di Priamo, il potente re di Troia, e di Ecuba sua moglie.

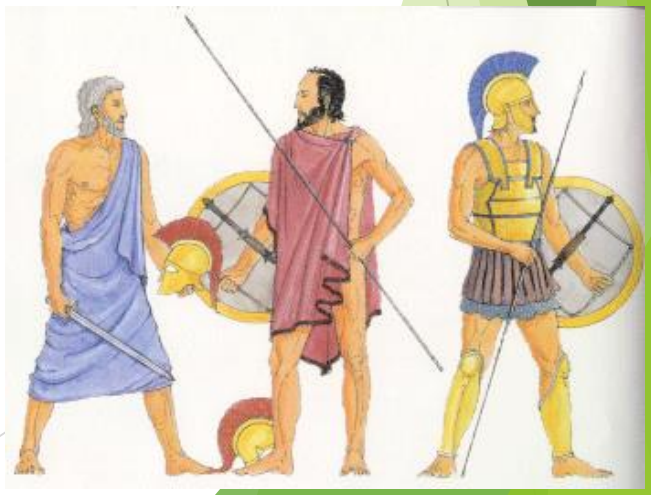
Hermes accompagnò le tre dee dinanzi agli occhi di Paride, a cui fu data la mela spiegandogli che avrebbe dovuto darla a chi delle tre reputasse la più bella.
Per aiutarlo nella scelta, le tre dee fecero promesse a Paride: Hera gli promise il dominio dell'Asia; Atena gli avrebbe dato la sapienza; Afrodite promise di dargli in sposa la donna più bella: Paride donò la mela ad Afrodite.
Il suo giudizio ebbe delle conseguenze funeste…

GLI AVVENIMENTI

- Il campo greco è colpito da un'epidemia di peste. **Crise**, sacerdote di Apollo, ha pregato il dio di punire i greci per avergli sottratto la figlia **Criseide**, che ora è schiava di **Agamennone**, re di Micene e capo della spedizione greca.

- Per fermare la peste non c'è altra soluzione che restituire la ragazza. In cambio, però, Agamennone vuole un'altra schiava: **Briseide**, già schiava di **Achille**, principe dei **Mirmidoni**.

  - Dopo lo scambio, **Achille** infuriato **si ritira** dalla guerra.



GLI AVVENIMENTI

- I guerrieri troiani riportano la vittoria in diversi scontri e arrivano ad incendiare le navi dei greci e minacciare il campo.
- **Patroclo**, amico intimo di Achille, gli chiede di poter entrare in battaglia vestendo le sue armi. Achille accetta e lo lascia andare. **Ettore**, figlio del re di Troia Priamo e più valoroso dei guerrieri troiani, scambia Patroclo per Achille, poiché veste le sue armi, e lo uccide in battaglia.
- **Achille torna a combattere** per vendicare l'amico.

GLI AVVENIMENTI

- Achille uccide Ettore in un duello
  e fa scempio del suo cadavere, legandolo al carro
  e trascinandolo per tre volte attorno alle mura
  della città di Troia.



GLI AVVENIMENTI

- Il vecchio **Priamo** si reca da Achille per chiedere che gli renda il corpo del figlio Ettore, così da potergli dare gli onori funebri.
- Achille concede il corpo. Il racconto dell'Iliade si conclude con i funerali di Ettore e di Patroclo; la morte del più valoroso dei guerrieri di Troia fa capire all'esercito greco che la conclusione della guerra è vicina.

I PASSI PRINCIPALI

- *L'ira di Achille*
- *Il colloquio tra Ettore e Andromaca*
- *La morte di Patroclo*
- *Il duello tra Ettore e Achille*
- *Priamo alla tenda di Achille*

L’IRA DI ACHILLE

- **Il suo nome *è* «*hybris*», termine greco che significa «tracotanza», «superbia eccessiva». Rappresenta la superbia dell’uomo, che può arrivare ad infrangere l’ordine divino.**



IL COLLOQUIO TRA ETTORE E ANDROMACA

- **Determinazione dell'eroe Ettore a continuare la battaglia**
- **Rappresentazione di affetti familiari e amore coniugale**
- **Rispetto dei valori della patria, degli insegnamenti**
- **«Obbedienza» alla volontà del Destino, che l'uomo non può modificare**



LA MORTE DI PATROCLO

- **Patroclo è per Achille un grande ed intimo amico**
- **La *hybris*, in questo caso, diventa trasgressione, disobbedienza, e coinvolge sia Patroclo che Ettore**



IL DUELLO TRA ETTORE E ACHILLE

- L’ira e la crudeltà di Achille lo portano a infrangere e disprezzare anche le regole fondamentali dell’onore
- Ettore ha una profonda umanità
- Il monologo di Ettore è un inno all’amore per la patria



PRIAMO ALLA TENDA DI ACHILLE

- **Dissolvimento della *hybris* e fine dell'ira**
- **Achille recupera una nuova umanità** e ricompone un ordine spezzato



IL MESSAGGIO DELL'OPERA

- *Gli uomini …*
- *La loro sorte…*
- *Il destino…*
- *Il dolore…*
- *La morte…*
- *La guerra…*
- *Gli uomini…*
- *Le donne…*
- *La sorte dei vinti…*